

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Provincia di Livorno

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

IL REVISORE UNICO

DOTT. SIMONE MORFINI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - a bis) confronto tra previsioni assestate e rendiconto 2012
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Utilizzo plusvalenze
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento
 - t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - u) Riconciliazione posizione debitoria e creditoria nei confronti delle partecipate
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONSIDERAZIONI

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Dott. Simone Morfini revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

◆ ricevuta in data 8 aprile 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n.49 del 1/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n.71 del 27/9/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili a denaro;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e del riaccertamento dei residui attivi e passivi;
 - documento inerente alle spese di rappresentanza di cui all'art.16 comma 26 del DL 138/2011;
 - prospetto di riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie nei confronti delle partecipate dirette (art.6 comma 4 DL n.95/2012)
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n.6 del 19/02/2009;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali custoditi presso il settore risorse finanziarie;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore Unico ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.193 del T.U.E.L in data 27/9/2013, con delibera n. 71;
- che l'Ente con Delibera CC n.79 del 28 novembre 2013 ha provveduto all'assestamento generale del bilancio di previsione 2013;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili delle Aree hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1694 reversali e n. 3184 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili a denaro, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Castagneto Carducci, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			3.085.623,95
Riscossioni	1.876.691,33	11.211.842,89	13.088.534,22
Pagamenti	2.717.609,87	10.377.163,16	13.094.773,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.079.385,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.079.385,14

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	3.079.385,14
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	3.079.385,14

In realtà all'interno del fondo di cassa sono presenti entrate aventi destinazione vincolata che al 31 dicembre 2013 ammontavano a € 935.216,38=.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 risulta così composto :

Depositi fruttiferi	485.042,30
Depositi infruttiferi	2.594.342,84
Totale disponibilità al 31.12.2013	3.079.385,14

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013		3.079.385,14
	(-)	
Girofondi non contabilizzati dalla B.I.	(+)	601.489,73
Disponibilità presso la Banca d'Italia		3.680.874,87

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazione
Anno 2011	3.399.408,29	Non utilizzata
Anno 2012	3.085.623,95	Non utilizzata
Anno 2013	3.079.385,14	Non utilizzata

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 175.408,08

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	13.803.171,42
Impegni	(-)	13.627.763,34
Totale disavanzo di competenza		175.408,08

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	11.211.842,89
Pagamenti	(-)	10.377.163,16
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	834.679,73
Residui attivi	(+)	2.591.328,53
Residui passivi	(-)	3.250.600,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-659.271,65
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	175.408,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	11.834.504,98
Spese correnti	-	11.197.752,16
Spese per rimborso prestiti	-	760.031,74
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-123.278,92</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	331.800,00
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	2.226,02
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	75.000,00
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>135.747,10</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	779.095,00
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	122.097,28
Entrate correnti destinate al titolo II	+	75.000,00
Spese titolo II	-	812.208,00
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>163.984,28</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	299.731,38
---	------------	-------------------

La tabella sovrastante degli equilibri è stata costruita conformemente alle prescrizioni della Corte dei Conti previste per la relazione del questionario sui rendiconti.

La tabella precedente mostra come l'equilibrio finanziario sia garantito dal ricorso all'entrata per permessi da costruire (V. "entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa) in misura pari al 41,43%. Il Revisore, registra che la percentuale risulta essere in diminuzione rispetto al consuntivo 2012 e che la stessa rispetta il limite previsto dalla norma (75%). In valori assoluti le somme destinate alla manutenzione ordinaria del patrimonio e alle spese correnti risultano in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 717.815,64 dell'anno 2012 contro € 331.800,00 dell'anno 2013).

Agli equilibri concorre anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile non vincolato al titolo I della spesa, in forza della delibera CC n.79 del 28 novembre 2013 (assestamento).

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	156.138,49	156.138,49
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.000,00	12.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	22.628,94	22.628,94
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per sanzioni amministrative codice della strada	300.748,86	300.748,86
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione tributi	205.707,71	Oneri straord. gestione	713.385,34
Contributi permessi a costruire	331.800,00		
Sanzioni Codice della Strada	600.000,00		
Altre		Altre	
totale	1.137.507,71	Totale	713.385,34

Negli oneri straordinari della gestione è inclusa la somma di € 693.385,34 relativa alla restituzione del fondo di solidarietà comunale.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 673.302,26 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			3.085.623,95
RISCOSSIONI	1.876.691,33	11.211.842,89	13.088.534,22
PAGAMENTI	2.717.609,87	10.377.163,16	13.094.773,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.079.385,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.079.385,14
RESIDUI ATTIVI	1.528.542,95	2.591.328,53	4.119.871,48
RESIDUI PASSIVI	3.275.354,18	3.250.600,18	6.525.954,36
<i>Differenza</i>			-2.406.082,88
Avanzo al 31 dicembre 2013			673.302,26

**Suddivisione
dell'avanzo
di
amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	601.997,26
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	71.305,00
Totale avanzo	673.302,26

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	13.803.171,42
Totale impegni di competenza	-	13.627.763,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA		175.408,08

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	296.114,01
Minori residui passivi riaccertati	+	584.390,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		288.276,00

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		175.408,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		288.276,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		124.323,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		85.294,88
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		673.302,26

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati		22.097,28	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	350.666,46	185.294,88	601.997,26
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	115.349,16	2.226,02	71.305,00
TOTALE	466.015,62	209.618,18	673.302,26

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.481.006,58	8.456.607,85	-3.024.398,73	-26%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	295.725,84	1.219.377,97	923.652,13	312%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.273.700,00	2.158.519,16	-115.180,84	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.186.872,00	1.110.895,00	-75.977,00	-6%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.325.000,00	857.771,44	-467.228,56	-35%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		16.562.304,42	13.803.171,42	-2.759.133,00	-17%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	13.216.013,71	11.197.752,16	-2.018.261,55	-15%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.261.872,00	812.208,00	-449.664,00	-36%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	759.418,71	760.031,74	613,03	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.325.000,00	857.771,44	-467.228,56	-35%
Totale		16.562.304,42	13.627.763,34	-2.934.541,08	-18%

a bis) Confronto tra previsioni assestate e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione assestate</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	10.530.108,32	8.456.607,85	-2.073.500,47	-20%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.317.542,43	1.219.377,97	-98.164,46	-7%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.194.527,51	2.158.519,16	-36.008,35	-2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.200.972,00	1.110.895,00	-90.077,00	-8%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.335.000,00	857.771,44	-477.228,56	-36%
Avanzo di amministrazione applicato		124.323,30			-----
Totale		16.702.473,56	13.803.171,42	-2.899.302,14	-17%

Spese		<i>Previsione assestate</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	13.539.785,57	11.197.752,16	-2.342.033,41	-17%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.066.269,28	812.208,00	-254.061,28	-24%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	761.418,71	760.031,74	-1.386,97	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.335.000,00	857.771,44	-477.228,56	-36%
Totale		16.702.473,56	13.627.763,34	-3.074.710,22	-18%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.763.199,49	6.329.665,49	8.456.607,85
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	390.312,19	274.156,39	1.219.377,97
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.038.125,99	2.235.878,21	2.158.519,16
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.806.840,04	1.439.350,83	1.110.895,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	851.683,26	948.255,55	857.771,44
Totale Entrate		10.850.160,97	11.227.306,47	13.803.171,42

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.092.081,22	8.576.684,36	11.197.752,16
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	732.639,16	874.285,19	812.208,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	964.184,92	948.154,82	760.031,74
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	851.683,26	948.255,55	857.771,44
Totale Spese		10.640.588,56	11.347.379,92	13.627.763,34

Disavanzo/Avanzo di competenza (A)	209.572,41	-120.073,45	175.408,08
---	-------------------	--------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	184.047,88	466.015,62	124.323,30
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	393.620,29	345.942,17	299.731,38
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Per l'anno 2013 si registra un avanzo di competenza di € 175.408,08=.

Il Revisore prende atto che le entrate tributarie e le spese correnti sono state contabilizzate al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato, avvalendosi dell'art.6 del DL n.16 del 6 marzo 2014. Per far ciò il Comune ha chiesto al Tesoriere la riapertura e aggiornamento del rendiconto 2013 al fine di eliminare la reversale di incasso n.1620 del 19 dicembre 2013 e il corrispondente mandato di pagamento n.3172 del 19 dicembre 2013 per € 1.896.451,16=. Nella sostanza l'accertamento IMU è stato appostato in bilancio al netto del rimborso dovuto allo Stato così come previsto dalla normativa.

c) Verifica del patto di stabilità interno

Le norme che disciplinano il patto di stabilità per l'anno 2013 trovano la loro evidenziazione nella Legge di stabilità 2013 n.228 del 24 dicembre 2012 e nella Legge di stabilità 2012, Legge n. 183/2011.

In particolare occorre ricordare che anche per l'anno 2013 è stata riproposta, per le province ed i comuni la soluzione per cui nel triennio 2013-2015 ogni ente avrebbe dovuto conseguire un saldo di competenza mista, calcolato con le modalità previste nel comma 3 dell'articolo 31 della Legge di stabilità, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Le modalità di calcolo del saldo obiettivo che ciascun ente doveva conseguire nel 2013, e poi nei successivi 2014 e 2015, sono disciplinate dai commi 2 e seguenti dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011.

Esaminando l'articolo richiamato e le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;

b) monitoraggio;

c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2013 con l'approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto alle attività di monitoraggio dello stato di conseguimento dell'obiettivo di patto.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel rendiconto della gestione, sono quelle riportate nella tabella che segue:

Saldo OBIETTIVO 2013	1.007.000,00
Saldo Effettivo 2013	1.039.000,00
Differenza	32.000,00

Come si evidenzia dalla tabella, "l'obiettivo di competenza mista" è stato raggiunto.

Infatti, dalla tabella si vede che, a fronte di un valore-obiettivo di € 1.007.000,00, il risultato conseguito nel 2013 è stato di € 1.039.000,00=. La cifra deriva dalla differenza tra entrate finali (€ 12.815.000) dedotte le spese finali (€ 11.776.000).

L'ente ha provveduto a trasmettere a mezzo procedura web il 21 marzo 2014 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo il prospetto predisposto dallo stesso Ministero.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

a) Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	14.002,80			
I.M.U.	5.025.213,76	7.510.000,00	4.741.690,15	-2.768.309,85
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	169.251,28	250.000,00	200.000,00	-50.000,00
Addizionale IRPEF	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1,13	3.305,58		-3.305,58
Imposta di soggiorno	329.237,16	350.000,00	300.019,50	-49.980,50
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità	57.988,89	60.000,00	77.820,73	17.820,73
Altre imposte			72.283,37	72.283,37
Totale categoria I	6.095.695,02	8.673.305,58	5.891.813,75	-2.781.491,83
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani		2.687.701,00	2.411.064,04	-276.636,96
TOSAP	101.737,88	110.000,00	104.498,42	-5.501,58
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	22.638,07	5.000,00	5.707,71	707,71
Altre tasse				
Totale categoria II	124.375,95	2.802.701,00	2.521.270,17	-281.430,83
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.444,40	5.000,00	2.111,00	-2.889,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	104.150,12		41.412,93	41.412,93
Totale categoria III	109.594,52	5.000,00	43.523,93	38.523,93
Totale entrate tributarie	6.329.665,49	11.481.006,58	8.456.607,85	-3.024.398,73

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse al 31.12.2013
Recupero evasione Ici	250.000,00	200.000,00	110.433,66
Recupero evasione Tarsu		2.223,43	2.223,43
Recupero evasione altri tributi	5.000,00	3.484,28	3.484,28
Totale	255.000,00	205.707,71	116.141,37

Alla data di stesura della presente relazione le somme incassate a residuo ammontano a € 41.640,24

b) Imposta Municipale propria e Imposta di soggiorno

Il gettito dell'IMU contabilizzato al netto del trasferimento dovuto allo Stato, come risulta dagli atti, è stato accertato in € 4.741.690,15 di cui incassato al 31.12.2013 € 4.241.387,95=. Alla data di stesura della presente relazione le somme incassate a residuo ammontano a € 326.196,90 per cui rimangono da riscuotere € 174.105,30=.

Per quanto riguarda l'Imposta di soggiorno le somme accertate ammontano a € 300.019,50 totalmente incassate al 31.12.2013.

c) Raccolta rifiuti solidi urbani (TARES)

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 istituisce in tutti i comuni il Tributo comunale sui rifiuti e sui Servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

La novità introdotta dall'applicazione della TARES riguarda oltre alla sostituzione della TIA 2 (è il caso del Comune di Castagneto Carducci) anche l'applicazione di una maggiorazione sul tributo nella misura minima di 0,30 euro a mq. di superficie tassata, a copertura dei costi indivisibili dei comuni, i quali possono aumentarla fino a 0,40 euro.

Per l'anno 2013 il gettito derivante dall'applicazione della maggiorazione di 0,30 euro è andato interamente allo Stato.

Il gettito previsto ammontante ad € 2.487.701,00 è stato accertato per un importo pari a € 2.266.315,41=. Alla data di stesura della presente relazione sul residuo di € 484.193,69 è stata incassata la somma di € 87.864,65 per cui rimangono da riscuotere € 396.319,04=.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.347.650	1.156.158	800.882

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2011 61,16% (limite massimo 50%+25%)
- anno 2012 62,08% (limite massimo 50%+25%)
- anno 2013 41,43% (limite massimo 50%+25%)

Le considerazioni in merito all'utilizzo degli oneri destinati a spese correnti sono state sviluppate in precedenza.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	171.992,32	110.522,39	1.032.523,56
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	120.587,10	103.050,12	156.138,49
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	97.732,77	60.583,88	30.715,92
Totale	390.312,19	274.156,39	1.219.377,97

Nel complesso i trasferimenti rispetto al 2012 aumentano di € 945.221,58=. L'aumento è dovuto soprattutto al fatto che tra i contributi dello Stato è previsto il ristoro del mancato gettito IMU prima casa dovuto all'esonero delle abitazioni principali decisa dal Governo.

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	1.646.694,64	1.881.700,00	1.730.112,14	-151.587,86
Proventi dei beni dell'ente	201.903,81	80.000,00	84.600,67	4.600,67
Interessi su anticip.ni e crediti	7.261,18	3.000,00	9.309,04	6.309,04
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	380.018,58	309.000,00	334.497,31	25.497,31
Totale entrate extratributarie	2.235.878,21	2.273.700,00	2.158.519,16	-115.180,84

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013, per il triennio 2013/2015, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale 2013

	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
ASILO NIDO	81.428,57	136.545,31	-55.116,74	59,63	50,71
SOGGIORNO ANZIANI	24.336,50	32.149,95	-7.813,45	75,70	80,71
MENSA SCOLASTICA	215.493,86	365.958,59	-150.464,73	58,88	56,81
SCUOLA DI MUSICA	32.500,00	163.238,96	-130.738,96	19,91	27,16
TOTALI	353.758,93	697.892,80	-344.133,87	50,69	51,86

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	207.000,00		207.000,00		
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana					
Altri servizi					

Servizi diversi

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano	220.000,00		220.000,00		
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
Altri servizi					

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha deliberato alcuna esternalizzazione.

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
350.000	509.000	600.000

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	87.000	187668	225.749
Spesa per investimenti	95.000	68750	75.000

La delibera GC n.103 del 6 giugno 2013, come modificata dalla Delibera CC n.79 del 28 novembre 2013 in sede di assestamento, ha disposto la destinazione di parte delle sanzioni al codice della strada conformemente alla norma. Dalla tabella si nota che è stato destinato il 50,12% dell'accertato.

l) Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate entrate da plusvalenze.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari a Euro 84.600,67 nel rispetto dei contratti di locazione in essere.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	3.170.715,88	3.116.060,79	3.101.578,22
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	249.003,23	265.107,04	247.316,44
03 - Prestazioni di servizi	2.857.042,53	3.209.722,89	5.326.729,38
04 - Utilizzo di beni di terzi	189.966,09	156.253,92	175.132,05
05 - Trasferimenti	795.390,78	861.003,47	975.014,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	557.694,69	511.347,23	446.367,52
07 - Imposte e tasse	224.727,07	215.221,35	212.229,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	47.540,95	241.967,67	713.385,34
Totale spese correnti	8.092.081,22	8.576.684,36	11.197.752,16

In merito si osserva che le spese correnti a consuntivo, rispetto all'esercizio precedente, aumentano di euro 2.621.067,80 pari al 30,56%. L'aumento consistente della spesa è dovuto essenzialmente alla previsione relativa alla TARES e al relativo servizio di gestione effettuato dall'ASIU SpA. A fronte della spesa è aumentata anche l'entrata in virtù della riscossione diretta del tributo in questione rispetto agli anni precedenti nei quali il tributo (TIA) era gestito direttamente dal gestore.

o) Spese per il personale

Le spese di personale rappresentano la percentuale del 27,70% sulle spese correnti (36,33% nel 2012). Rispetto all'esercizio precedente l'incidenza del personale sulle spese correnti è diminuita del 8,63%.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dalla Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008) ed in ultimo dall'art.76 del DL 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n.133. Infatti dal prospetto elaborato dagli Uffici competenti, la spesa di personale rilevante ai fini della verifica è passata dai € 2.737.962,40 del 2012 ai € 2.729.432,94 del 2013. La percentuale di incidenza della spesa del personale rapportata alle spese correnti è rispettivamente del 39,23% nel 2012 e del 29,80% nel 2013

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad Euro 446.367,52=.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.261.872,00	1.066.269,28	812.208,00	254.061,28	23,83%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	122.097,28
- avanzo del bilancio corrente	75.000,00
- alienazione di beni	12.100,00
- altre risorse	580.381,78
<i>Totale</i>	<u>789.579,06</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	0,00
- contributi statali	0,00
- contributi regionali	0,00
- contributi di altri	22.628,94
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	<u>22.628,94</u>
Totale risorse	<u>812.208,00</u>
Impieghi al titolo II della spesa	812.208,00

Con riferimento ai dati precedentemente evidenziati si riporta, in sintesi, il dettaglio delle opere finanziate:

Descrizione opera	Spesa Impegnata	Finanziamento
Barriere architettoniche	80.088,16	Oneri Urbanizzazione
Manut. Straordinaria patrimonio	122.230,83	Oneri Urbanizzazione
Ammodernamento rete informatica	10.000,00	Oneri Urbanizzazione
Beni durevoli	20.000,00	Oneri Urbanizzazione
Manut. Straordinaria scuole	212.262,63	Oneri Urbanizzazione
Manut. Impianti sportivi	24.500,00	Oneri Urbanizzazione
Manut. Fognature	50.000,00	Condono
Manut. Fognature	100.000,00	Avanzo di amministrazione
Mezzi tecnici Polizia Municipale	75.000,00	Proventi codice della strada
Barriere architettoniche	22.097,28	Avanzo di amministrazione
Manut. Straordinaria scuole	39.606,12	Condono
Acq. Arredi scuole	12.100,00	Alienazione scuolabus
Manut. Patrimonio	22.628,94	Fondi da privati
Manut. Pubblica illuminazione	21.694,04	Condono
TOTALE	812.208,00	

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	254.730,29	245.738,50	254.730,29	245.738,50
Ritenute erariali	629.236,05	512.316,59	629.236,05	512.316,59
Altre ritenute al personale c/terzi	41.812,11	42.660,28	41.812,11	42.660,28
Depositi cauzionali	10.260,00	6.969,00	10.260,00	6.969,00
Altre per servizi conto terzi	667,10	37.115,43	667,10	37.115,43
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali		2.971,64		2.971,64

s) Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013, sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5,72%	6,37%	5,45%

L'Ente nel 2012 ha posto in essere (come nel 2011) un'operazione di estinzione anticipata con la Cassa DDPP e sempre con la Cassa DDPP ha attuato un'operazione di riduzione di alcuni mutui. Queste operazioni, oltre al fatto che negli ultimi 5 anni non sono stati assunti mutui, hanno portato l'Ente a rientrare nel parametro di deficitarietà nell'anno 2013. Il settimo parametro di cui al DM 18 febbraio 2013 mette in evidenza il rapporto tra residuo debito ed entrate correnti. Nel caso del Comune di Castagneto Carducci, prevede che il rapporto tra residuo debito ed entrate correnti, con la gestione di competenza in attivo, non sia superiore al 150% (sarebbe stato 120% in caso di gestione di competenza in passivo); la verifica ha evidenziato che tale rapporto si è attestato intorno al 93,46% (134,85% nel 2012).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	14.028	13.064	11.920
Nuovi prestiti		-	-
Prestiti rimborsati	818	805	760
Estinzioni anticipate	146	143	
Altre		196	100
Totale fine anno	13.064	11.920	11.060

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	558	511	446
Quota capitale	818	948	760
Totale fine anno	1.376	1.459	1.206

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti di finanza derivata.

u) Posizione creditoria e debitoria nei confronti delle partecipate

L'Ente ha predisposto la nota informativa ex art. 6 comma 4 DL n.95/2012 con riferimento alla CASALP SpA, ASIU SpA e ASA SpA. Dalla suddetta nota, è emersa una incongruenza nella posizione creditoria del Comune per tutte e tre le predette Società; infatti, come attestato dal responsabile dei Servizi Finanziari, la posta debitoria comunicata dalle Società partecipate non ha trovato corrispondenza nei residui attivi del Bilancio del Comune. Il Revisore ha asseverato la nota informativa con riferimento alle risultanze contabili della CASALP SpA, ASIU SpA e ASA SpA poiché, per ciò che concerne

- Centrale del latte di FI-PT-LI SpA
- A.T.M. SpA
- EALP Srl
- GAL Etruria Scarl

le posizioni creditorie/debitorie reciproche sono tutte uguali a zero.

Il Revisore suggerisce all'Amministrazione di riconciliare le posizioni creditorie nei confronti delle partecipate allineandole alle risultanze effettive. Detta operazione nella sostanza si concretizzerà in un maggior residuo attivo eventualmente da "proteggere" con lo stanziamento di un fondo rischi su crediti.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	3.151.116,54	1.733.150,47	1.259.661,39	2.992.811,86	158.304,68
C/capitale Tit. IV, V	535.703,75	133.540,86	267.353,56	400.894,42	134.809,33
Servizi c/terzi Tit. VI	14.528,00	10.000,00	1.528,00	11.528,00	3.000,00
Totale	3.701.348,29	1.876.691,33	1.528.542,95	3.405.234,28	296.114,01

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	2.876.562,29	1.997.631,03	785.068,68	2.782.699,71	93.862,58
C/capitale Tit. II	3.514.807,34	593.327,41	2.433.952,50	3.027.279,91	487.527,43
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	185.984,43	126.651,43	56.333,00	182.984,43	3.000,00
Totale	6.577.354,06	2.717.609,87	3.275.354,18	5.992.964,05	584.390,01

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	296.114,01
Minori residui passivi	-584.390,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	288.276,00

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	-61.442,10
Gestione in conto capitale	349.718,10
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	288.276,00

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I						1.249.901,42	1.249.901,42
Titolo II						109.875,92	109.875,92
Titolo III		57.627,37	356.224,04	422.271,27	423.538,71	1.197.011,59	2.456.672,98
Titolo IV	17.675,69				54.297,20	24.100,00	96.072,89
Titolo V	195.380,67						195.380,67
Titolo VI	1.476,00				52,00	10.439,60	11.967,60
Totale	214.532,36	57.627,37	356.224,04	422.271,27	477.887,91	2.591.328,53	4.119.871,48

PASSIVI							
Titolo I	101.390,28	67.938,28	99.102,28	155.769,63	360.868,21	2.514.313,42	3.299.382,10
Titolo II	1.270.620,43	110.544,95	301.143,85	353.878,19	397.765,08	614.900,36	3.048.852,86
Titolo III							
Titolo IV	25.501,33	10.805,31	13.451,53	2.566,91	4.007,92	121.386,40	177.719,40
Totale	1.397.512,04	189.288,54	413.697,66	512.214,73	762.641,21	3.250.600,18	6.525.954,36

Andamento storico dei residui attivi conservati in bilancio (in migliaia di euro)

Anno	2010	2011	2012	2013
Residui attivi	3.496	3.714	3.701	4.120

La tabella soprastante evidenzia un aumento dei residui attivi conservati nei bilancio rispetto all'anno precedente

Dai residui attivi di parte corrente, fondamentalmente iscritti al titolo III, si rilevano:

- € 1.190.081,55 riferiti alla Società ASA SpA per il canone di concessione rete idrica e gas metano; i residui attivi rappresentati in bilancio comunque sono inferiori agli effettivi dovuti dalla Società che ammontano a € 1.500.795,13=.
- € 89.886,45 riferiti alla Società ASIU SpA per il canone di concessione del servizio di nettezza urbana (nel corso del 2013 sono stati incassati € 622.650,00).
- € 754.310,56 riferiti ai proventi del Codice della Strada (alla data di stesura della presente relazione risultano già incassati € 77.023,38=.

Il revisore rinnova la raccomandazione all'Amministrazione comunale e agli uffici preposti di porre in essere tutte quelle manovre, anche di carattere amministrativo, finalizzate all'incasso dei residui attivi. Il Revisore tenuto conto della particolare natura dei residui attivi rilevanti, raccomanda anche di

procedere ad un attento e continuo monitoraggio della situazione per poi effettuare in sede di riequilibrio una verifica delle posizioni creditorie iscritte in bilancio. Inoltre la particolare situazione dell'Amministrazione comunale, contemporaneamente azionista e creditrice, richiede una verifica sull'andamento dei suddetti organismi. Per quanto riguarda i rapporti reciproci con le partecipate, il Revisore rimanda a quanto già indicato alla precedente lettera u).

Il Revisore inoltre raccomanda di procedere ad una puntuale verifica di tutti i residui attivi relativi alle sanzioni del Codice della Strada.

Le operazioni di riaccertamento dei residui si renderanno comunque necessarie a seguito della entrata in vigore della nuova contabilità improntata sul principio di competenza potenziata.

Parametri di definizione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Dall'analisi dei parametri di cui al Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013, per il triennio 2013/2015, a norma dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, applicati al Rendiconto 2012 la situazione dell'Ente risulta la seguente:

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di equilibrio, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del fondo sperimentale di equilibrio	NO
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel)	NO
Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	8.388.392,42	9.453.433,20	12.111.062,06
<i>B Costi della gestione</i>	8.497.946,23	8.712.490,50	10.839.406,09
Risultato della gestione	-109.553,81	740.942,70	1.271.655,97
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	-109.553,81	740.942,70	1.271.655,97
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-551.467,49	-504.086,05	-437.058,48
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	509.252,37	-287.501,22	-678.930,55
Risultato economico di esercizio	-151.768,93	-50.644,57	155.666,94

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	11.520,00		-2.304,00	9.216,00
Immobilizzazioni materiali	26.208.848,13	740.350,22	-818.109,03	26.131.089,32
Immobilizzazioni finanziarie	856.016,49		134.116,51	990.133,00
Totale immobilizzazioni	27.076.384,62	740.350,22	-686.296,52	27.130.438,32
Rimanenze				
Crediti	3.755.500,95	687.709,56	-296.114,01	4.147.096,50
Altre attività finanziarie	18.883,21			18.883,21
Disponibilità liquide	3.107.492,80	-6.238,81		3.101.253,99
Totale attivo circolante	6.881.876,96	681.470,75	-296.114,01	7.267.233,70
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	33.958.261,58	1.421.820,97	-982.410,53	34.397.672,02
Conti d'ordine	3.514.807,34	21.572,95	-487.527,43	3.048.852,86
Passivo				
Patrimonio netto	4.185.699,16	941.625,18	-785.958,24	4.341.366,10
Conferimenti	14.789.648,48	728.810,17		15.518.458,65
Debiti di finanziamento	11.920.367,22	-760.031,74	-99.589,71	11.060.745,77
Debiti di funzionamento	2.876.562,29	516.682,39	-93.862,58	3.299.382,10
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	185.984,43	-5.265,03	-3.000,00	177.719,40
Totale debiti	14.982.913,94	-248.614,38	-196.452,29	14.537.847,27
Ratei e risconti				
Totale del passivo	33.958.261,58	1.421.820,97	-982.410,53	34.397.672,02
Conti d'ordine	3.514.807,34	21.572,95	-487.527,43	3.048.852,86

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONSIDERAZIONI

Il Revisore, considerato che sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuata durante l'esercizio:

- a) non sono state rilevate irregolarità contabili e inadempienze non sanate;
- b) è stata verificata l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- c) è stata verificata l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, il rispetto della competenza economica, la corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati.
- d) è stata verificata l'attendibilità dei valori patrimoniali, il rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, la conciliazione dei valori con gli inventari;
- e) è stata effettuata l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, raccomandando di accantonare a fondo rischi su crediti l'avanzo di amministrazione disponibile.

Castagneto Carducci, 15/04/2014

IL REVISORE UNICO
DR. SIMONE MORFINI